



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO di NOVATE MEZZOLA

23025 NOVATE MEZZOLA (SO) - Via Ligoncio, n. 184 - C.F. 81002550143 - C.M. SOIC81600X

TEL: 0343/44126 MAIL: SOIC81600X@istruzione.it PEC: SOIC81600X@pec.istruzione.it SITO: www.icnovate.edu.it

Avviso/Decreto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023)

Progetto: "Lingue & STEM x il Futuro" M4C1I3.1-2023-1143-P-36385

CUP: C14D23001970006

Novate Mezzola, 15 maggio 2024

Agli ATTI - Al Sito Web

<http://www.icnovate.edu.it>

OGGETTO: *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – INTERVENTO B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.*
Progetto finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023

DETERMINA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DI “n. 2 edizioni di corsi di lingua inglese, rivolti al personale docente della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado” in particolare:

- **N. 1 Edizioni, Corso di lingua inglese per i docenti di tutti gli ordini, per il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzato al conseguimento della Certificazione B2 QCER;**
- **N. 1 Edizioni, Corso di lingua inglese per i docenti di tutti gli ordini, per il potenziamento delle competenze metodologiche finalizzato al conseguimento della Certificazione CLIL;**

RELATIVE AI PERCORSI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b e dell’art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale max pari a € 6.588,00 IVA compresa (se dovuta).

CIG: B19F3CC41C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 107**
- 59**
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare,
- l'art. 41, comma 2-ter recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;
 - l'art. 47 recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;
 - l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
 - l'art. 55, lett. b), n. 1 e n. 2, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del*

presente titolo», 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final, che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTA** la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;
- RILEVATO** che i *target* collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno

2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 «Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative», n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», in particolare:

- l'art. 17,
 - c. 1, il quale prevede che, «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte».
 - c. 2, il quale prevede che, «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- l'art. 48,
 - c. 3, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
- l'art. 50,
 - c. 1, l. b), il quale prevede che «L'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
- l'art. 62,
 - c. 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento

della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

- l'art. 225,
 - c. 8, il quale prevede che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;
 - c. 16 il quale prevede che *“A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati”*.
- l'art. 226,
 - c. 5, il quale prevede che *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*.

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»* e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il Regolamento d'Istituto per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 09 dicembre 2021;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 12 aprile 2023 n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO in particolare, l'Allegato 1, «Quota B», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo € 9.917,43;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti *«PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)»* e, in particolare, il paragrafo 3, sezione *«Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»*;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20.12.2021 con delibera n. 12;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 24 del 19.12.2023 di adesione dell'IC Novate Mezzola all'Avviso/Decreto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023) con il Progetto: "Lingue & STEM x il Futuro";

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 88 del 20.12.2023 di adesione dell'IC Novate Mezzola all'Avviso/Decreto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023) con il Progetto: "Lingue & STEM x il Futuro";

VISTO il Progetto SOIC81600X - M4C1I3.1-2023-1143-P-36385 "Lingue & STEM x il Futuro" inoltrato in data 30.01.2024, acquisito agli atti con prot. n. 787 pari data;

VISTO l'Accordo di Concessione, sottoscritto dal Dirigente scolastico dell'IC Novate Mezzola e dal Direttore Generale dell'Unità di Missione del PNRR in data 30.01.2024, acquisito agli atti con prot. n. 788 pari data, restituito in data 18.02.2024 con protocollo del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 22709;

VISTO il Decreto di acquisizione al bilancio, Esercizio Finanziario 2024, acquisito agli atti con prot. n. 1630 del 24.02.2024;

PRESO ATTO che l'Istituto con Determina prot. n. 4360 del 10.05.2024 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA (Identificativo Trattativa n. 4341235) con l'operatore economico **British School Global s.r.l., Via San Giacomo e Filippo 21/R, 16123 Genova (C.F. – P.I. IT 01965580994)**;

PRESO ATTO dell'offerta economica presentata dall'operatore per un importo complessivo pari ad € 6.588,00 IVA esente; acquisita agli atti con prot. n. 4489 del 15.05.2024, e che la stessa è rispondente alle esigenze economiche e alle esigenze tecniche dell'IC Novate Mezzola e conforme a quanto previsto dagli obiettivi pianificati nel Capitolato tecnico

TENUTO CONTO che, per quanto sopra, al suddetto operatore sarà affidato il servizio attraverso la Stipula del contratto in piattaforma MePA;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non ha richiesto la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023 né la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, per la comprovata solidità dell'operatore e le caratteristiche peculiari del servizio oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 99 e dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 svolgerà, ha avviato la verifica, della sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di ordine generale e speciale da parte dell'affidatario;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 6.588,00, I.V.A. inclusa (se dovuta), trovano copertura nella scheda Finanziaria A.3.13/3.5.1 del Programma Annuale 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b e dell'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul MEPA, del Servizio di formazione di *"n. 2 edizioni di corsi di lingua inglese, rivolti al personale docente della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado"* per un importo pari a **€ 6.588,00** (euro seimilacinquecentoottantotto/00), I.V.A. inclusa (se dovuta), con l'operatore economico **British School Global s.r.l., Via San Giacomo e Filippo 21/R, 16123 Genova (C.F. – P.I. IT 01965580994)**;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, alla stipula in MePA per la conclusione della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva max di **€ 6.588,00**, I.V.A. inclusa (se dovuta), nella scheda finanziaria **A.3.13**, piano dei conti **3.5.1** del Programma Annuale Esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 24.01.2024 con delibera n. **92**;
- di pubblicare la presente Determina sull'*albo on line e amministrazione trasparente* dell'Istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico

Laura Loffa

Firma digitale ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i